

Ma più addentro nella valle, i versanti dalla montagna non sono più caratterizzati dai medesimi pendii ripidi e continui sino al fondo valle; ma all'opposto essi presentano a circa 500 metri di altezza una serie di piani inclinati coltivati e coperti di masserie. Anche all'altezza di circa 800 metri i pendii assumono in specie verso N. O. la forma di spalle sporgenti, verso la vallata.

Il fondo valle del Cemi, raggiunto presso Han Grabòm dopo una ripida discesa, non ha il carattere di una vera e propria gola. Campi di granturco, larghi un centinaio di metri accompagnano il Cemi alternativamente da ambo i lati. Salendo da « Han Grabòm », la parte più profonda del letto del Cemi si restringe in una angusta gola intagliata nel fondo della valle che corre ad una altezza alquanto superiore a 20 metri, mantenendo la sua larghezza limitata. I resti di questo fondovalle largo fino a 50 metri porta delle aree a pascolo.

LA VALLATA DEL CEMI I VUKLIT.

Presso « Ura e Tamares » la vallata del Cemi si divide in due rami: il « Cemi i Selces » che porta verso il N e il « Cemi i Vuklit » che prosegue verso E. La valle di questo si mantiene stretta, e continua a salire a guisa di burrone fino a raggiungere presso « Koznja » la parte inferiore di una valle avente fondo largo e piatto in quel tratto. Le rocce che costeggiano ambo i lati della vallata cominciavano a manifestare forme superficiali abituali alle Alpi, infatti il carattere generale delle sagome diventa alpestre. Poco prima di raggiungere « Koznja » viene a sboccare nella vallata di Vukli una valle laterale avente le caratteristiche di un